

Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità	
Bando di riferimento:	
Progetto di costituzione AMBULATORIO CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA E SCOMPENSO CARDIACO	
Scheda di progetto P /2018	
Data di emissione	(data di pubblicazione nell'albo)
Termine di presentazione della domanda	7ggi dalla data di emissione del bando
Titolo	Percorso ambulatoriale per la cardiopatia ischemica e scompenso cardiaco.
Struttura proponente	U.O. Cardiologia dott. Antonino Pitì
Responsabile progetto	Dott. Pitì Antonino Tel. 035/3063314 email: antonino.piti@asst-bergamoest.it
Razionale del progetto	<p>Le malattie cardiovascolari costituiscono, come è noto, la maggior causa di mortalità e morbilità nel mondo occidentale.</p> <p>Il trattamento precoce ed aggressivo della fase acuta (Trombolisi negli anni novanta e successivamente angioplastica e stent coronarico) ha permesso una netta riduzione della mortalità in Unità Coronarica (dal 30% in era pre UTIC all'attuale 2%); una riduzione dei tempi di degenza ed un recupero rapido (sia umano che sociale) con reinserimento di un notevole numero di questi soggetti nell'attività lavorativa.</p> <p>La lotta ai fattori di rischio e tutte quelle pratiche di prevenzione secondaria, non hanno invece raggiunto un livello soddisfacente.</p> <p>Con l'attivazione del Percorso ambulatoriale per la cardiopatia ischemica cronica e scompenso cardiaco si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere a disposizione di alcune categorie di pazienti un pacchetto di prestazioni che li introducano in un percorso guidato dalla post acuzie alla cronicità; oppure, nei pazienti ad alto rischio cardiovascolare, un percorso che permetta di individuare precocemente segni clinico strumentali di cardiopatia e scompenso cardiaco. - ottimizzare le risorse umane e strumentali. attraverso l'individuazione di percorsi condivisi ed il più possibile "automatici" che permettano di ridurre il rischio di ulteriori complicanze (reinfarto, ictus, scompens, etc), fornendo al paziente gli strumenti per una reale prevenzione secondaria. Ciò può essere realizzato in vari modi: attraverso il counseling con il paziente ed i familiari; impostando il corretto trattamento farmacologico individuale e predisponendo degli items che permettano nel tempo di verificarne l'efficacia in termini di normalizzazione/modificazione dei parametri basali; personalizzando il timing degli accertamenti clinico strumentali. <p>Ad ogni paziente alla dimissione dalla fase acuta verrà fornito un cronoprogramma degli accertamenti e visite di controllo, stilato in base alla entità del danno acuto ed ai fattori di rischio (fumo;</p>

	<p><i>ipertensione; diabete; dislipidemia; etc), secondo le più recenti linee guida. Il cardiologo che effettua la prima prestazione inserisce il paziente nella categoria di rischio (secondo PDT condivisi e validati nelle linee guida) e compila un modulo con le date presunte delle prestazioni aggiuntive che, successivamente, una segretaria inserirà nei posti riservati.</i></p> <p><i>- offrire tale supporto anche alle nuove forme di aggregazione territoriale della medicina generale, concordando una via preferenziale di accesso a tali percorsi (numero telefonico; email dedicata).</i></p> <p><i>- razionalizzazione e contenimento delle liste di attesa SSN, riorganizzando gli slots delle singole prestazioni, qualificando l'offerta; applicando soluzioni per ridurre i "noshow" e per evitare "raddoppi" di visite ed esami.</i></p>
Stato di avanzamento	
Fasi e tempi di realizzazione stimati	5 mesi: avvio ottobre 2018, a regime gennaio 2019.
Collaborazioni con altre strutture aziendali o altri	Riabilitazione Cardiologica - Associazioni di volontariato
Risorse Professionali	1 laureato/a in medicina - 1 laureato/a in biotecnologie ed affini - 1 segretaria - 1 software ad hoc.
Strumentazioni	Quelle già presenti.
Finanziamento richiesto	<p>Euro 80000, IVA esclusa (se dovuta). Data la natura potenzialmente multi-sponsor, il servizio potrà essere realizzato proporzionalmente alle risorse raccolte. L'importo minimo per avviare tale attività non potrà comunque essere inferiore a 30000€ IVA esclusa (se dovuta).</p> <p>Qualora il soggetto interessato fosse una persona fisica, sarà possibile l'adesione al progetto come atto di liberalità.</p> <p>L'Ente si impegna a riportare il logo dello/degli Sponsor in tutto il materiale prodotto per questo progetto (opuscoli, etc) e a dare visibilità agli sponsor nelle iniziative pubbliche ad avvio delle attività.</p> <p>L'ente condividerà, in forma aggregata ed anonima, i dati sugli indicatori (n° di pazienti; % drop-out; risultati del questionario di gradimento etc).</p>
Criteri ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	Rapporto semestrale e valutazione del raggiungimento dell'obiettivo, dopo 2 annualità.
APPENDICE	
Descrizione del progetto	Vedi rationale
Obiettivi del progetto	Vedi rationale